



# **CODICE ETICO**

**CONSORZIO DI TUTELA RISO DEL DELTA DEL PO IGP**

## DEFINIZIONI

### **Codice Etico**

Il presente documento che stabilisce le regole ed i principi di condotta del Consorzio e dei soggetti in esso menzionati.

### **Consorzio**

Il Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po IGP.

### **Organi Consortili**

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione, i Soci Consorziati, l'Organo di Controllo.

### **Dipendenti**

I soggetti aventi un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato o con altri contratti previsti per legge, con il Consorzio.

### **Collaboratori**

Tutti coloro che prestano un'attività lavorativa di durata limitata nel tempo all'interno del Consorzio, ad eccezione dei Dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato.

### **Consulenti**

I soggetti che agiscono in nome e/o per conto del Consorzio in forza di un contratto di mandato, nonché coloro che prestano attività lavorativa in favore del Consorzio in forza di un contratto di prestazione d'opera intellettuale o di appalto di servizi.

### **Destinatari**

L'insieme di Organi Consortili, Dipendenti, Collaboratori, Consulenti, Fornitori, nonché ogni parte contrattuale del Consorzio, e ogni altro soggetto che è chiamato al rispetto dei valori e principi del Codice Etico.

### **Fornitori**

I soggetti che erogano, direttamente od indirettamente, servizi o forniscono prodotti al Consorzio, indipendentemente dal genere, natura o specie del prodotto o servizio.

### **Organismo di Vigilanza o OdV**

Organo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001, avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico. Per il presente Codice Etico, l'OdV è identificato con il Consiglio di Amministrazione, se e fintanto che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di cui alla lettera a) del Decreto Legislativo n. 231/2001, di curare il loro aggiornamento non venga affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo; qualora ciò si verifichi la definizione in esame deve intendersi automaticamente riferita a detto organismo dell'ente diverso dal Consiglio di Amministrazione.

## 1 – Parte Generale

### 1.1 – Premessa

Il Consorzio di Tutela del Riso del Delta del Po IGP è costituito ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 526/1999 e riconosciuto con Decreto nr. 0060518 del 18/11/2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed è incaricato di svolgere le funzioni previste per legge sulla IGP "Riso del Delta del Po" registrata con Regolamento (CE) nr. 1078 della Commissione del 10/11/2009 pubblicato in GUUE L 294 del 11/11/2009.

La sede legale del Consorzio è istituita a Taglio di Po (RO), in via J. F. Kennedy, 136.

La sede operativa e gli uffici amministrativi sono istituiti a Jolanda di Savoia (FE), in Via Stagni, 1.

Il Consorzio, nell'adempimento delle proprie funzioni, non persegue finalità lucrative: per tale ragione, gli eventuali utili conseguiti dovranno essere destinati alla realizzazione di investimenti rientranti nell'oggetto consortile.

L'attività del Consorzio ha per oggetto la tutela del prodotto "Riso del Delta del Po IGP", del marchio IGP e del marchio collettivo / consortile (ove adottato), nel pieno rispetto della normativa nazionale ed internazionale. In particolare, rientrano nell'oggetto sociale e scopo del Consorzio le attività previste dall'art. 3 del vigente Statuto consortile, oltre a quelle normate per legge.

Le norme in materia di responsabilità amministrativa (quali, ad esempio, quelle sulla sicurezza e qualità dei prodotti, sulla tutela della salute sui luoghi di lavoro, sulla tutela dell'ambiente, ecc.) tendono a promuovere disposizioni sempre più rigorose nei confronti delle imprese, anche in virtù della loro rilevanza e funzione all'interno della comunità in cui operano. Per tali ragioni, e nella consapevolezza che il pieno rispetto delle norme giuridiche e dei principi etici sia ormai imprescindibile per poter continuare ad operare con successo e per favorire la crescita degli operatori economici in un'ottica di sviluppo territoriale, il Consorzio ha ritenuto essenziale ed opportuna l'adozione del presente Codice Etico, in attuazione dell'art. 28, c. 2, lett. n) del vigente Statuto consortile.

Il Consorzio ritiene che l'adozione del Codice Etico debba essere intesa come una dimostrazione del proprio impegno a garantire che la propria attività si svolga nell'assoluto rispetto di tutte le norme legislative e regolamentari di pertinenza e dei principi etici riconosciuti, accettati e condivisi all'interno del Consorzio.

Il presente Codice Etico riassume - in modo semplice, ma completo - i principi ritenuti idonei ad assicurare il buon funzionamento e l'affidabilità del Consorzio, tutelandone la reputazione nei confronti di tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività del Consorzio, quali, a titolo di esempio, gli Organi Consortili, i Dipendenti, i Collaboratori, i clienti, i Fornitori e, più in generale, la collettività.

La sostenibilità etica ed economica negli aspetti sociali, economici e ambientali è parte integrante ed attiva della politica del Consorzio. Il rispetto di tutte le leggi ed accordi nazionali ed internazionali sui diritti umani, la lotta alla corruzione, perseguendo la sostenibilità sono impegni vincolanti per il Consorzio.

Nel limite massimo consentito dalla legislazione applicabile ed in relazione al proprio ruolo e/o rapporto con il Consorzio, ciascun Destinatario è tenuto ad assumere l'impegno sociale nei confronti dei propri dipendenti, partner, società ed ambiente, per agire in modo conforme con il Consorzio e con i suoi principi.

**Il Consorzio si conforma al Codice Etico nel proporre e realizzare i propri progetti, operazioni e investimenti, ritenendo che i principi in esso definiti siano utili ad accrescere i valori del Consorzio, come anche il benessere di lungo termine dei Destinatari e della collettività, trasformandosi in un vantaggio competitivo da spendere nel mercato.**

## **1.2 – I principi ispiratori del Codice Etico**

Le attività svolte dal Consorzio devono essere poste in essere nella piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili e nel ragionevole rispetto degli interessi dei Destinatari, della Pubblica Amministrazione e della collettività.

Le azioni, operazioni, negoziazioni e, in generale, i comportamenti dei Destinatari nello svolgimento di attività per conto e/o in favore del Consorzio devono essere informati ai principi di legalità, correttezza, buona fede, lealtà, integrità e trasparenza.

Oltre a quanto più specificamente indicato nelle *policy* e procedure interne approvate dai competenti Organi Consortili, i Destinatari dovranno osservare nello svolgimento delle proprie attività per conto e/o in favore del Consorzio i seguenti principi generali, che rappresentano comunque espressione dell'ordinamento giuridico:

### **Principio di legalità**

I Destinatari devono sempre agire nell'assoluto rispetto delle norme di pertinenza in vigore.

### **Principio di separazione**

Ogni operazione deve essere rispettosa del principio della separazione delle diverse funzioni consortili: nessuna persona o unità organizzativa può controllare un intero processo consortile.

### **Principio di conformità alle deleghe**

Ogni atto deve essere posto in essere da chi ne ha i poteri: i poteri autorizzativi e di firma devono essere coerenti con le responsabilità organizzative assegnate.

### **Principio di *accountability***

Ogni atto e/o operazione deve fare riferimento alla persona o unità organizzativa che ne detiene la responsabilità.

### **Principio di affidabilità**

Ogni atto e/o operazione che comporti per il Consorzio un impegno economico deve essere verificabile, documentata, coerente e congrua, e deve essere basata su informazioni complete.

### **Principio di trasparenza**

Ogni atto e/o operazione deve essere suscettibile di analisi e verifiche oggettive con puntuale individuazione dei soggetti e delle funzioni aziendali coinvolte.

### **Modalità di gestione delle risorse finanziarie**

Gli Amministratori pongono la dovuta e costante attenzione ai sistemi gestionali delle risorse finanziarie (sia in entrata che in uscita) nell'ottica di rilevare l'esistenza di flussi finanziari atipici e connotati da maggiori margini di discrezionalità rispetto a quanto ordinariamente previsto.

Tutte le operazioni inerenti ad attività o prestazioni atipiche o inusuali devono essere specificamente e chiaramente motivate e comunicate all'OdV.

Il sistema di gestione delle risorse finanziarie deve assicurare la separazione e l'indipendenza tra i soggetti che concorrono a formare le decisioni di impiego delle risorse, coloro che attuano tali decisioni e coloro ai quali sono affidati i controlli circa il loro impiego.

Tutte le operazioni che comportano l'utilizzazione o l'impiego di risorse finanziarie devono avere adeguata causale ed essere documentate e registrate, con mezzi manuali e/o

informatici, in conformità ai principi di correttezza professionale e contabile; il relativo processo decisionale deve essere verificabile.

Si fa presente, da ultimo, che il Consorzio ha adottato procedure aziendali specifiche in ambito di sicurezza del lavoro, normativa antincendio e di primo soccorso. Inoltre, tali procedure e *policy* sono oggetto di costante aggiornamento e revisione, pur non essendo parte integrante del presente Codice Etico.

### **1.3 – Ambito di applicazione del Codice Etico**

Il Codice Etico si applica a tutti i Destinatari, ognuno dei quali è tenuto a conoscerne il contenuto e a contribuire attivamente alla sua attuazione, segnalando eventuali carenze, incongruenza e inosservanze ai competenti Organi Consortili.

Il Consorzio promuove la conoscenza del Codice Etico da parte dei Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze, predisponendo adeguati strumenti informativi ed eventualmente realizzando apposite attività formative. Il Consorzio e i Destinatari promuovono la diffusione del Codice Etico anche verso coloro con cui vengono intrattenute relazioni dal Consorzio, compatibilmente con le modalità e i contenuti dei predetti rapporti.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi, civili e penali, vigenti in tutti i Paesi in cui viene esplicata attività consortile, nonché dei principi generali di correttezza, buona fede, lealtà, integrità e trasparenza.

I Soci consorziati e il Consiglio di Amministrazione fissano gli obiettivi del Consorzio ispirandosi ai principi ed ai valori indicati nel Codice Etico, assumendosi le relative responsabilità sia all'interno che all'esterno del Consorzio.

I Dipendenti, i Collaboratori, i Consulenti e chiunque sia coinvolto nelle attività del Consorzio devono conformarsi ai principi ed alle regole del Codice Etico nello svolgimento delle loro mansioni ed incarichi. Ognuno deve assicurare il massimo impegno e rigore, fornire apporti lavorativi e professionali adeguati alle responsabilità assegnate e agire in modo da garantire il prestigio e l'immagine del Consorzio.

È fatto divieto ai Destinatari di porre in essere qualsivoglia comportamento in violazione dei principi e delle regole del Codice Etico, compresa anche la presunta convinzione di agire nell'interesse del Consorzio.

Il Consorzio vigila sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di prevenzione e controllo e intervenendo, se del caso, anche con azioni correttive e sanzionatorie. I Destinatari sono tenuti a segnalare presunte inosservanze del Codice Etico all'OdV.

I Destinatari che violino le regole del Codice Etico ledono il rapporto di fiducia col Consorzio e saranno soggetti alle sanzioni previste.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti gli interessati mediante pubblicazione sul sito web del Consorzio. Esso è comunque reso agevolmente consultabile a tutti i Destinatari con le modalità - anche informatiche - più opportune.

## **2 – Norme di comportamento all'interno del Consorzio**

### **2.1 – Impegni del Consorzio**

Al fine di perseguire gli obiettivi espressi nel presente Codice Etico, il Consorzio:

- promuove la diffusione e la conoscenza del Codice Etico presso i Destinatari,
- per perseguire l'obiettivo di cui al punto precedente, mette a disposizione idonee procedure dirette ad assicurare la corretta interpretazione delle norme contenute nel Codice Etico;
- aggiorna costantemente e tempestivamente il Codice Etico per adeguarlo all'evoluzione dei valori, della normativa e della giurisprudenza di riferimento, nonché a eventuali mutamenti nell'organizzazione e nell'attività del Consorzio;
- pone in essere apposite ed adeguate attività di verifica periodica sul rispetto del Codice Etico e, in ogni caso, ogniqualvolta si abbia notizia di una violazione delle norme del medesimo;
- nel caso in cui accerti violazioni, attua adeguate misure sanzionatorie;
- assicura l'immunità da ritorsioni, quali, ad esempio, licenziamento o demansionamento, per chiunque abbia segnalato violazioni del Codice Etico, di atti normativi o di altre regole che il Consorzio è tenuto a rispettare.

### **2.2 – Obblighi di tutti i Destinatari e di qualunque altro soggetto coinvolto nell'attività dell'ente**

Ogni Destinatario deve conoscere le norme del Codice Etico e le procedure organizzative che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione.

In particolare, i soggetti coinvolti nell'attività del Consorzio hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico;
- rivolgersi al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza per chiarimenti sulle modalità di applicazione del Codice Etico;
- riferire tempestivamente al proprio superiore gerarchico o al responsabile della funzione aziendale coinvolta e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi violazione del Codice Etico rilevata direttamente e qualsiasi richiesta di violare il Codice Etico;
- collaborare alla verifica delle possibili violazioni del Codice Etico.

### **2.3 – Gestione delle risorse materiali e immateriali**

I beni materiali e immateriali di proprietà e/o in uso al Consorzio devono essere utilizzati nel rispetto delle norme generali e contrattuali, nonché della loro destinazione d'uso, in modo da tutelarne la funzionalità e la conservazione.

### **2.4 – Gestione del personale**

Le risorse umane sono un elemento imprescindibile per l'esistenza e lo sviluppo del Consorzio. La lealtà e la professionalità dei Dipendenti e dei Collaboratori sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi del Consorzio. Il Consorzio tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di accrescere il patrimonio e la

competitività delle competenze possedute da ciascun operatore nel contesto organizzativo del Consorzio.

Il Consorzio offre a tutti i propri Dipendenti e Collaboratori opportunità di lavoro e crescita professionale e umana, assegnando gli incarichi con criteri fondati sul merito e sulla competenza e, comunque, su parametri strettamente professionali e garantendo a tutti un trattamento equo e rispettoso del contratto nazionale collettivo applicabile.

Il Consorzio tutela l'integrità psico-fisica del lavoratore e il rispetto della sua personalità, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi o discriminazioni di ogni sorta.

I rapporti tra Dipendenti e/o Collaboratori, nonché con clienti e/o Fornitori, a tutti i livelli, devono essere improntati a correttezza, collaborazione, trasparenza, lealtà e reciproco rispetto. Tutti devono cooperare per mantenere un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno e devono intervenire per impedire atteggiamenti ingiuriosi o diffamatori.

## **2.5 – Molestie sul luogo di lavoro**

Ogni Dipendente, Collaboratore e qualunque altro soggetto coinvolto nell'attività del Consorzio ha diritto di lavorare in un ambiente libero da discriminazioni fondate su appartenenza etnica, religione, sesso, appartenenza sindacale o politica o di altra natura.

Le relazioni di lavoro interne ed esterne devono essere improntate alla massima correttezza e non devono dar luogo a molestie, intendendo come tali:

- intimidazioni, umiliazioni, minacce o altri comportamenti idonei ad isolare o a recare danno al benessere psico-fisico di singoli o di gruppi;
- le indebite interferenze nelle altrui prestazioni lavorative;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro altrui per motivi di competitività personale;
- la subordinazione di attività e comportamenti di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali;
- ogni atto o comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale arrecante offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce, ovvero che sia suscettibile di creare ritorsioni o un clima di intimidazioni nei suoi confronti;
- in generale, i comportamenti a connotazione sessuale offensivi, così come definiti dalla legislazione vigente.

## **2.6 – Segnalazioni circostanziate di condotte illecite**

Il Consorzio si impegna ad operare in modo etico e chiede e si aspetta dai soggetti coinvolti nelle attività consortili un comportamento corretto e che tuteli la correttezza delle condotte.

A tal fine, il Consorzio ha strutturato regole di segnalazione per garantire un canale certo e confidenziale di informazione su potenziali non conformità rispetto ai principi del presente Codice Etico e/o alle norme giuridiche applicabili.

La tutela del segnalante presuppone che il medesimo sia in buona fede e ragionevolmente

ritenga che si sia verificato, ovvero si stia verificando o sia probabile che si verifichi, un illecito o un evento contrario alle norme interne e alle norme di legge.

Il Consorzio incoraggia a denunciare in buona fede eventuali irregolarità, ma non ammette affermazioni false o vessatorie, meri sospetti o voci, lamentele di carattere personale o rivendicazioni. In tal caso, si valuteranno le azioni più opportune.

In ogni caso, il Consorzio s'impegna a tutelare l'identità del segnalante, del segnalato, di eventuali terzi / testimoni citati e dei fatti riportati nella segnalazione.

## **2.7 – Rapporti su pratiche sleali in filiera**

I Soci Consorziati, così come definiti nelle categorie previste dall'art. 2, lett. b), del D.M. del 12/04/2000 nr. 61414, per la "filiera ortofrutticoli e cereali non trasformati", così come modificato dall'articolo unico del D.M. del 04/07/2012, intesi per esteso anche ai soggetti non Soci del Consorzio ma rientranti nelle categorie suddette, devono basare i propri rapporti interni ed esterni al Consorzio sul principio di correttezza e lealtà, evitare pratiche commerciali sleali a danno della reputazione del Consorzio e del prodotto Riso del Delta del Po IGP, nonché con possibile ripercussione negativa sul mercato.

Corretti rapporti commerciali risultano a beneficio di tutta la filiera, garantendo il reddito agricolo dei produttori e lo sviluppo economico di confezionatori/imprese di lavorazione, nonché sicurezza e affidabilità nei confronti del consumatore.

I soggetti citati nelle suddette categorie si impegnano a rispettare scrupolosamente un comportamento corretto nei confronti degli altri soggetti inseriti in filiera, al fine di evitare danni commerciali o di altra natura a tutto il comparto.

Il Consorzio si impegna ad attivare procedure e progetti che possano sviluppare la coltura del Riso IGP e incrementare la sana competitività nel settore al riparo dalle pratiche commerciali sleali.

## **3 – Norme di comportamento all'esterno del Consorzio**

### **3.1 – Generalità**

Il Consorzio, nella gestione della sua attività e nell'adempimento della propria funzione sociale, si ispira ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

Ogni atto e/o operazione deve essere correttamente documentato, autorizzato (anche verbalmente, purché verificabile), coerente e congruo rispetto agli obiettivi.

I Destinatari del Codice Etico dovranno seguire comportamenti corretti negli affari del Consorzio stesso, nonché nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato e dalla importanza dell'affare in questione. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio può giustificare una condotta degli Organi Consortili, dei Soci Consorziati, dei Dipendenti, dei Collaboratori e dei Consulenti che non sia rispettosa delle norme giuridiche vigenti e conforme alle regole del presente Codice Etico.



Pratiche corruttive, favori illegittimi e comportamenti collusivi che possano integrare la commissione di reati sono proibiti e potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o di collaborazione o illecito disciplinare, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dalle disposizioni contrattuali applicabili, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione e potranno comportare, altresì, il risarcimento dei danni arrecati al Consorzio.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere adottata e/o interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Consorzio. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari e/o dipendenti della Pubblica Amministrazione, o a loro familiari e conoscenti, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsivoglia vantaggio. I Destinatari che ricevano regali o benefici non di modico valore sono tenuti a darne comunicazione all'OdV che valuterà l'appropriatezza e, ove necessario, provvederà a far notificare al mittente la politica del Consorzio in materia.

Le risorse economiche ed i beni del Consorzio non devono essere utilizzati per finalità illecite, scorrette o anche solo di dubbia trasparenza.

Il Consorzio non intende perseguire vantaggi da pratiche illegali e da favori illegittimi, monetari o di qualunque altra natura. Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica del Consorzio ed è vietata a chiunque agisca per suo conto o nel suo interesse.

### **3.1 – Obblighi nei confronti di terzi**

I Destinatari, nell'ambito delle loro competenze, nei contatti con i terzi dovranno:

- informarli adeguatamente circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice Etico;
- esigere il rispetto dei principi del Codice Etico che direttamente attengono all'attività svolta dai terzi;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato rispetto di tali principi ad opera dei terzi.

### **3.2 – Obbligo di non concorrenza e regolazione dei conflitti di interessi**

Il Consorzio vigila affinché i Dipendenti, i Collaboratori, i Consulenti e i componenti degli Organi Consortili non si trovino in condizioni di conflitto di interessi.

Il Consorzio riconosce e rispetta il diritto dei Destinatari a partecipare ad affari o attività di altro genere al di fuori delle funzioni e mansioni svolte nell'interesse del Consorzio, purché non siano in contrasto con disposizioni legislative e siano compatibili con gli obblighi assunti nei confronti del Consorzio.

Ai sensi dell'art. 2105 del Codice Etico Civile, ai Dipendenti è vietato di svolgere attività che possano risultare, anche solo potenzialmente e/o indirettamente, in concorrenza con quelle proprie del Consorzio.

Gli Organi Consortili e i Dipendenti devono perseguire gli obiettivi e gli interessi generali

del Consorzio. Conseguentemente, costoro non possono svolgere attività rispetto alle quali essi (o i prossimi congiunti) siano o possano essere titolari di interessi in conflitto con quelli del Consorzio o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse del Consorzio e nel rispetto delle norme del presente Codice Etico.

I Destinatari portatori di un interesse in conflitto sono tenuti ad informare senza ritardo l'OdV.

In particolare, ai sensi degli artt. 2391 del Codice Etico Civile i membri del Consiglio di Amministrazione devono dare notizia al Presidente di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione del Consorzio; laddove si tratti del Presidente, questi deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione. Risulta necessario informare anche l'OdV.

### **3.3 – Rapporti con i Fornitori**

I Fornitori sono tenuti ad essere informati sui contenuti del Codice Etico.

Con riferimento alle condotte dei Fornitori, nel caso in cui il Consorzio e i soggetti che lo compongono dovessero venire a conoscenza di fatti illeciti, essi informeranno senza indugio il Presidente e/o l'OdV, il quale prenderà tutti gli opportuni rimedi disponibili al Consorzio, al fine di salvaguardarne la reputazione e di tutelare tutti i soggetti che potrebbero subire danni da tali condotte.

Nei rapporti di fornitura di beni e/o servizi, i Destinatari devono:

- osservare tutte le norme e le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i Fornitori;
- non precludere ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di entrare in rapporti contrattuali con il Consorzio, adottando nella selezione criteri oggettivi di equità e trasparenza;
- effettuare la scelta dei Fornitori sulla base delle necessità del Consorzio e dell'affidabilità delle controparti, con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni contrattuali possibili, nel rispetto delle esigenze di qualità, di correttezza commerciale e di raggiungimento degli obiettivi;
- mantenere un dialogo onesto e chiaro con i Fornitori, in linea con le buone consuetudini in materia;
- portare a conoscenza del Presidente e/o dell'OdV i comportamenti dei Fornitori in contrasto con le norme del Codice Etico;
- portare a conoscenza del Presidente e/o dell'OdV gli eventuali mancati adempimenti del Consorzio delle obbligazioni contrattuali imposte dai Fornitori.

### **3.4 – Rapporti con le istituzioni pubbliche, i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio**

Nei rapporti con le istituzioni pubbliche ed i loro funzionari ed addetti, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, con cui il Consorzio entra in contatto nell'ambito della propria attività, i Destinatari le cui azioni possano essere riferibili al Consorzio dovranno agire nel pieno rispetto della normativa rilevante e comunque con correttezza e

trasparenza.

Pratiche corruttive, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi di azioni illegali a vantaggio proprio o del Consorzio sono vietati e potranno essere sanzionati in conformità sia a quanto previsto dal Codice Etico stesso, sia dalle disposizioni di legge e/o contrattuali applicabili.

Nell'ambito della propria attività il Consorzio collabora in maniera piena, trasparente ed effettiva con le istituzioni pubbliche e le autorità di vigilanza, i relativi funzionari ed addetti, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio.

### **3.5 – Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali**

Il Consorzio mantiene e cura eventuali rapporti con organizzazioni politiche e sindacali nel rispetto della massima trasparenza. Il Consorzio è un ente apolitico/apartitico e può collaborare con le suddette organizzazioni in maniera trasparente, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni.

Il Consorzio non eroga contributi, direttamente o indirettamente, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, se non nell'ambito consentito dalla normativa vigente e comunque nel rispetto sostanziale del principio di trasparenza.

In ogni caso questo genere di spese deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione e documentate e registrate contabilmente in modo adeguato.

### **3.6 – Rapporti con autorità di mercato, mass media, associazioni di categoria ed altri enti assimilabili**

Le informazioni trasmesse all'esterno riferibili direttamente o indirettamente al Consorzio devono essere complete, veritiere e trasparenti.

I rapporti con i *mass media*, società di ricerca, associazioni di categoria e altri enti ad essi assimilabili sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate e nei limiti delle specifiche deleghe.

In nessun modo o forma i Destinatari le cui azioni siano riferibili al Consorzio possono offrire pagamenti, omaggi, regali o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di enti associazioni di cui a questa sezione, o che possano essere interpretati come tali da un osservatore terzo ed imparziale.

Il Consorzio intraprende rapporti con le suddette categorie in maniera trasparente, nel rispetto di ruoli e funzioni, anche legati a progetti il cui scopo sia coerente con l'oggetto sociale consortile.

### **3.7 – Finanziamenti a terzi**

In caso di pagamento di contributi economici, o di qualsiasi altra forma di finanziamento o supporto diretto o indiretto ad associazioni, persone fisiche o enti, il Consorzio dovrà

prestare la massima attenzione alle finalità e l'utilizzo effettivo di tali contributi, onde evitare il rischio di coinvolgimento in transazioni aventi scopi illeciti. Le finalità di tali finanziamenti dovranno essere sempre coerenti con l'oggetto sociale del Consorzio, conformemente a quanto previsto dallo Statuto, e alle relative finalità operative.

### **3.8 – Finanziamenti o contributi pubblici**

Nell'ipotesi in cui il Consorzio richieda l'erogazione di finanziamenti pubblici, trattamenti fiscali o contributivi agevolati, nonché ogni altra forma di benefici che richiedano requisiti specifici, è fatto esplicito obbligo di procedere con verità, correttezza, trasparenza e pieno rispetto delle leggi in vigore.

Analogamente, in caso di assegnazione del beneficio, è fatto esplicito obbligo di destinare le erogazioni allo specifico scopo autorizzato, con immediata e formale comunicazione all'ente erogante nel caso in cui una qualsiasi condizione essenziale per l'erogazione del finanziamento/contributo sia venuta meno.

## **4 – Riservatezza**

### **4.1 – Generalità**

La condivisione delle informazioni è un elemento essenziale per il migliore svolgimento dei processi e per lo sviluppo aziendale. Questa condivisione deve però rispettare la normativa in materia di *privacy* e la riservatezza del patrimonio aziendale, inteso come dati, informazioni, studi, *know how* propri del Consorzio.

Le attività svolte dal Consorzio necessitano dell'acquisizione, conservazione, trattamento, comunicazione e diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, operazioni commerciali, *know-how* (contratti, atti, relazioni, studi, *software*), etc.

Il Consorzio esige il corretto trattamento di tutte le informazioni utilizzate nello svolgimento della propria attività d'impresa.

È obbligo di ogni Destinatario assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione professionale.

### **4.2 – Banche dati**

Le banche-dati del Consorzio contengono dati personali protetti dalla normativa a tutela della *privacy*, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi consortili, così come sanzioni anche penali.

Il Consorzio protegge le informazioni relative ai propri Soci Consorziati, Organi Consortili, Dipendenti, Collaboratori, Consulenti, Fornitori e clienti, e in generale dei terzi, generate o acquisite nello svolgimento dell'attività del Consorzio medesimo, al fine di evitarne ogni possibile uso improprio.

Le informazioni e i dati acquisiti o elaborati dai Destinatari in ragione e/o in occasione delle

proprie funzioni e/o mansioni appartengono al Consorzio e non possono essere impiegati, comunicati o divulgati senza specifica autorizzazione del relativo responsabile, sia durante il rapporto di lavoro che al termine del medesimo.

Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti l'organizzazione del Consorzio o di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni Destinatario deve:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per le finalità e in diretta connessione con le sue funzioni, al cui accesso è debitamente autorizzato;
- conservare i dati in modo che venga impedito che soggetti non autorizzati ne prendano conoscenza;
- tenere il massimo riserbo rispetto ad informazioni appartenenti al Consorzio delle quali siano a conoscenza, anche se non specificamente attinenti alle loro funzioni e/o mansioni.

Per garantire la corretta implementazione delle strategie aziendali, a tutti i Dipendenti e Collaboratori è richiesto di astenersi, all'esterno del Consorzio, da commenti negativi circa le attività intraprese e i risultati raggiunti o prefissati dallo stesso.

## **5. – Salute, sicurezza e ambiente**

### **5.1 – Generalità**

Il Consorzio si è sempre impegnato a garantire la salute e la sicurezza, a diffondere e potenziare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale, sia interno che esterno.

Per questo tutte le attività consortili si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché in coerenza con la legislazione in tema di sicurezza ambientale, tramite:

- l'analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;

l'apporto di interventi formativi e di comunicazione. La gestione operativa è improntata a criteri di salvaguardia ambientale e di efficienza, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro al fine di prevenire infortuni o malattie professionali.

L'innovazione tecnologica è diretta alla ricerca e promozione di soluzioni improntate a una costante e continua attenzione alla sicurezza e salute degli operatori, e sempre più compatibili con la tutela ambientale.

### **5.2 – Ambiente di lavoro**

Il Consorzio offre un ambiente di lavoro che tutela la salute e la sicurezza del proprio personale, diffonde e consolida una cultura della sicurezza in chiave di prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da

parte di tutti. Viene assicurata adeguata informazione e formazione per il rispetto delle norme e procedure interne, anche mediante specifici eventi, ed è chiesto a tutti i Destinatari di segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

Obiettivo del Consorzio è quello di proteggere le risorse umane, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno, ma anche con i Fornitori e le imprese coinvolte nelle attività del Consorzio anche nell'ottica del miglioramento costante della gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

I dettagli del presente paragrafo sono specificati nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) adottato dal Consorzio. Il DVR è un documento che individua i possibili rischi presenti in un luogo di lavoro e serve ad analizzare, valutare e cercare di prevenire le situazioni di pericolo per i lavoratori. A seguito della valutazione dei rischi viene attuato un piano di prevenzione e protezione con l'obiettivo di eliminare, o quantomeno ridurre, le probabilità di situazioni pericolose.

### **5.3 – Protezione ed uso del patrimonio del Consorzio**

Il patrimonio aziendale del Consorzio è costituito dai beni fisici materiali, quali, ad esempio, computers, stampanti, attrezzature, ecc. e beni immateriali, quali, ad esempio, *softwares*. Inoltre, il Consorzio, nel suo insieme, possiede un patrimonio di informazioni riservate, *know-how*, conoscenze tecniche e professionali.

La sicurezza, ovvero la protezione e conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi consortili.

Ogni Destinatario, per quanto di propria competenza, è personalmente responsabile del mantenimento di tale sicurezza, mediante il rispetto e la divulgazione delle direttive aziendali in merito ed impedendo l'uso fraudolento o improprio del patrimonio aziendale.

L'uso del patrimonio aziendale da parte dei Destinatari deve essere funzionale ed esclusivamente volto alle attività aziendali del cui svolgimento sono incaricati.

Gli strumenti informatici devono essere utilizzati in maniera corretta e pertinente, evitandone l'utilizzo per finalità diverse dall'attività del Consorzio. Tutte le informazioni che risiedono nei sistemi informatici del Consorzio, posta elettronica inclusa, sono di proprietà del Consorzio. L'utilizzo degli strumenti informativi può essere soggetto a monitoraggi e verifiche da parte del Consorzio, in conformità alla disciplina normativa vigente.

### **5.4 – Tutela ambientale**

Il Consorzio riconosce la tutela dell'ambiente come valore primario, a partire dalla gestione delle attività quotidiane sino alle scelte operative. Il risparmio energetico, la gestione dei rifiuti, il corretto riutilizzo dei prodotti riciclabili, e altre forme di prevenzione e tutela ambientale formano argomento di informazione e formazione anche al fine dell'uso proficuo delle risorse messe a disposizione dal Consorzio a tal proposito.

Ai Destinatari ed a coloro che entrano in contatto con il Consorzio è richiesta attiva collaborazione per la gestione ambientale ed il miglioramento continuo della tutela

dell'ambiente, in linea con la politica del Consorzio.

## **6 – Norma di chiusura**

In aggiunta a quanto sopra stabilito, si stabilisce quanto segue.

Nel limite massimo consentito dalla legislazione applicabile ed in relazione al proprio ruolo e/o rapporto con il Consorzio, ciascun Destinatario deve aderire alle rispettive legislazioni e normative nazionali ed internazionali a cui è soggetto ed adempiere ai propri obblighi. Onestà e buona fede reciproca sono requisiti necessari per tutte le attività imprenditoriali. Le norme ed i principi come quelli descritti nel Global Compact delle Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, le convenzioni delle Nazioni Unite, le convenzioni dell'OIL e le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali rappresentano la base di questo Codice Etico, ed il Consorzio si aspetta il loro rispetto da parte di tutti i Destinatari.

Nel limite massimo consentito dalla legislazione applicabile ed in relazione al proprio ruolo e/o rapporto con il Consorzio, i Destinatari forniscono, a semplice richiesta del Consorzio, in modo chiaro e sintetico informazioni specifiche sulla conformità dei processi di lavorazione alle norme vigenti in materia di lavoro, garantendo sempre il rispetto delle convenzioni siglate in seno all'Organizzazione internazionale del lavoro lungo tutta la catena di fornitura, sulla certificazione di igiene e di sicurezza dei prodotti, sull'esclusione dell'impiego di minori nella produzione, sul rispetto della normativa europea e sul rispetto degli accordi internazionali in materia ambientale.

### **Anti-corruzione**

Per scoraggiare la cattiva condotta ed i conflitti di interesse, i Destinatari devono rispettare le leggi e le normative anti-corruzione nazionali ed internazionali. Gli interessi di Consulenti, Fornitori e Collaboratori e gli interessi personali delle persone fisiche di entrambe le parti devono essere rigorosamente separati.

### **Concorrenza**

I Destinatari devono prestare osservanza alle normative nazionali ed internazionali ed alle norme che disciplinano la concorrenza, in particolare le leggi ed i regolamenti antitrust contro la concorrenza sleale. Questi non devono essere coinvolti in nessuna attività (ad esempio la fissazione dei prezzi, le divisioni dei clienti e territori, ecc) contraria alla legge e che falsa la concorrenza.

### **Rispetto dei Diritti Umani**

I Destinatari ed i loro dipendenti devono sostenere il rispetto dei diritti umani internazionali e devono rispettare e proteggere la dignità umana.

### **Forza lavoro**

I Destinatari devono impiegare solo le persone che svolgono il loro lavoro volontariamente. L'occupazione realizzata attraverso la coercizione o l'intimidazione deve essere evitata con fermezza e ripudiata.

### **Divieto di discriminazione**

La discriminazione deve essere completamente ripudiata dai Destinatari, nel rispetto delle leggi applicabili. Nessuno può essere svantaggiato a causa della sua razza, colore della pelle, origine etnica, l'origine culturale o sociale, la religione, la mentalità o le convinzioni personali, genere, età, disabilità, orientamento sessuale o per qualsiasi altra ragione.

### **Divieto di lavoro minorile**

Il lavoro minorile deve essere rigorosamente ripudiato dai Destinatari. I bambini di età inferiore ai 15 anni non possono essere impiegati. I Destinatari devono rispettare le normative internazionali delle Nazioni Unite in materia di diritti umani e dei bambini, in particolare le convenzioni 138 e 182 della Convenzione dell'OIL.

### **Riservatezza, segreti industriali e privacy**

I Destinatari ed i loro dipendenti si obbligano a non divulgare i segreti industriali ed informazioni riservate del Consorzio a persone non autorizzate o renderli accessibili a terzi in altro modo.

## **7 – Procedimenti e sanzioni disciplinari**

I principi e i contenuti del Codice Etico esplicitano, in via esemplificativa, gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed i comportamenti e la condotta che tutti i soggetti Destinatari devono tenere nei confronti del Consorzio.

Nel limite massimo consentito dalla legislazione applicabile ed in relazione al proprio ruolo e/o rapporto con il Consorzio, i Destinatari devono osservare ed attuare le regole definite nel presente Codice Etico.

Ciascun parte contrattuale del Consorzio concorda sul fatto che il rispetto del presente Codice Etico può essere verificata dal Consorzio in qualsiasi momento anche mediante propri incaricati. Le violazioni delle leggi applicabili, degli standard riconosciuti e di questo Codice Etico costituiscono una violazione del contratto. Se le violazioni dei Destinatari non possono essere corrette o non possono essere prese misure correttive, il Consorzio si riserva il diritto di risolvere il contratto.

Fermo quanto sopra, la violazione delle norme del Codice Etico può costituire inoltre:

- illecito disciplinare nei casi meno gravi;
- inadempimento alle obbligazioni primarie dei rapporti in essere nei casi più gravi, con ogni conseguenza prevista dalla legge. Essa può comportare, altresì, la richiesta di risarcimento dei danni patiti dal Consorzio a causa dell'illecito.

Per maggiori informazioni circa le sanzioni ed i procedimenti disciplinari per le infrazioni al presente Codice Etico, si rinvia per quanto di ragione alle previsioni di cui allo Statuto del Consorzio.

Ogni informazione in merito alla possibile violazione dei principi previsti dal presente Codice Etico o dallo spirito dello stesso dovranno essere immediatamente segnalati all'Organismo di Vigilanza.

Segnalazioni anonime sono permesse anche se viene incentivata l'identificazione dei segnalanti al fine di una migliore e più completa raccolta delle informazioni.